
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 12
(1957), n.1, p. 117–122.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1957_3_12_1_117_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 17 febbraio 1957. —

Il 17 febbraio 1957, alle ore 10,30, presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna ha avuto luogo una riunione dell'Ufficio di Presidenza della U.M.I. col seguente o.d.g.: 1) Comunicazioni della Presidenza; 2) Richiesta di finanziamenti al C.N.R. per l'anno 1957-58; 3) Congresso dell'U.M.I. del 1959; 4) Stato delle pubblicazioni delle edizioni dei grandi matematici italiani; 5) Notizie bibliografiche e Notiziaro del Bollettino; 6) Proposta di un'edizione italiana delle Opere di Archimede; 7) Onoranze a Tartaglia nel IV° centenario della sua morte, 8) Assemblea annuale dei Soci; 9) Regolamento del C.I.M.E.; 10) Convegno dei matematici di espressione latina; 11) Bilancio consuntivo; 12) Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. Bompiani, Cimmino, Graffi, Sansone, Terracini e Villa.

Il prof. Sansone, in relazione al comma 1) dell'o.d.g., comunica che i Soci dell'U.M.I. al 31 dicembre 1956 sono in numero di 737 così distribuiti: n. 39 perpetui, n. 38 fondatori, n. 660 ordinari. Informa che sono in distribuzione gli Atti del Congresso di Pavia-Torino e sta per essere ultimata la stampa della Bibliografia Matematica Italiana del 1955. Il C.N.R. ha versato all'Unione Matematica Internazionale le quote per l'Italia relative all'anno 1956-57.

L'Unione Matematica Internazionale ha annunciato che la Russia è entrata a far parte dell'Unione stessa.

Il prof. Terracini chiede spiegazioni relative alle spese sostenute per la pubblicazione degli Atti del Congresso di Pavia-Torino; rispondono i proff. Sansone e Graffi. Su proposta del prof. Terracini, si delibera che in avvenire non vengano concessi estratti gratuiti agli Autori di sunti di Comunicazioni.

Il prof. Sansone riferisce sulla questione dei bienni propedeutici di ingegneria, ricordando le riunioni di Bologna e Roma e soffermandosi sul recente progetto approntato dagli Ingegneri. Illustra infine un emendamento da lui proposto ad un art. di detto progetto. Si apre un'ampia discussione sull'argomento alla quale intervengono tutti i presenti ed alla fine si concorda unanimemente che l'Unione Matematica Italiana invii alcune copie del progetto e dell'emendamento proposto dal prof. Sansone a tutti i Direttori degli Istituti Matematici Italiani, pregandoli di raccogliere le osservazioni di tutti i Colleghi ed inviarle al prof. Sansone.

Si passa poi a trattare il comma 8) dell'o.d.g. (Assemblea annuale dei Soci). Il prof. Sansone comunica che, così come stabilito nella riunione di Roma, l'argomento principale da porre all'ordine del giorno riguarderà l'ordinamento degli studi di matematica nelle Università Italiane. Il prof. Bompiani informa che la Facoltà di Scienze dell'Università di Roma ha già trattato in varie sedute di questo argomento e riassume brevemente ai presenti i risultati di queste discussioni. Si delibera poi di invitare i proff. Segre, Cimmino e Sestini a presentare una relazione all'Assemblea in merito all'argomento suddetto. Si concorda infine che l'Assemblea abbia luogo domenica 28 aprile 1957, presso l'Istituto Matematico della Università di Bologna, col seguente o.d.g.: 1) Relazione annuale della Presidenza; 2) Bilancio sociale; 3) Ordinamento degli studi di matematica nelle Università italiane. Relatori i proff. Segre, Cimmino e Sestini; 4) Varie ed eventuali.

Passando al comma 2) dell'o.d.g., il prof. Sansone propone di chiedere al C.N.R. un finanziamento di 14 milioni da ripartirsi come segue: 1.200.000 per il Bollettino dell'U.M.I. e la Bibliografia Matematica, 4.600.000 per i gruppi matematici; 2.700.000 per la stampa matematica, 2.500.000 per i corsi del C.I.M.E., 3.000.000 per la pubblicazione delle Opere dei grandi matematici. Dopo alcuni interventi dei proff. Bompiani, Sansone, Terracini e Villa, le proposte del prof. Sansone vengono approvate all'unanimità.

In relazione al comma 3) dell'o.d.g., il prof. Sansone informa che a Napoli, sede del VI Congresso dell'U.M.I., si è già costituito un comitato ordinatore, del quale fanno parte tutti i professori di matematica della Facoltà di Scienze, della Facoltà di Architettura e della Scuola Aeronautica, che sta fin d'ora interessandosi all'organizzazione del Congresso. Il prof. Sansone propone che l'U.M.I. stanzi una certa somma per le spese del Congresso. Intervengono alla discussione i proff. Bompiani, Sansone, Graffi, Terracini e Villa e si stabilisce infine che l'U.M.I. si impegni a sostenere le spese per la pubblicazione del volume pregressuale contenente i sunti delle comunicazioni.

L'Ufficio di Presidenza non ritiene attualmente realizzabile un'edizione italiana delle opere di Archimede (comma 6) dell'o.d.g.), mentre incarica il prof. Villa di prendere contatti col Comitato ordinatore delle celebrazioni di N. Tartaglia e di rappresentare l'U.M.I. alle celebrazioni stesse (comma 7) dell'o.d.g.).

Riguardo alla pubblicazione delle opere dei grandi matematici italiani (comma 4) dell'o.d.g.) il prof. Sansone comunica che sono già ultimate le pubblicazioni del vol. V del Bianchi e del vol. I del Segre. Sono stati finanziati il vol. I di Fubini, il vol. I. di Peano, il vol. VI di Bianchi, i volumi IV e V del Dini ed il vol. II di Ricci-Curbastro. Quest'ultimo sarà stampato entro giugno. Sono stati richiesti finanziamenti per il vol. VII e seguenti di Bianchi, un volume di Fubini, uno di Peano e uno di Segre.

Si passa quindi a trattare del comma 5) dell'o.d.g.. Il prof. Sansone ricorda la proposta di far precedere le Note del Bollettino da sunti in lingua straniera. Dopo breve discussione si decide di pregare gli Autori stessi di inviare possibilmente questo sunto. Viene quindi proposto ed approvato che, anzichè sommari di riviste russe, vengano pubblicati nel Bollettino, come già è stato proposto in passato, brevi resoconti sui lavori in lingua russa relativi a determinati argomenti. Il prof. Sansone rileva che il volume del Bollettino del 1956 è di 662 pagine e contiene 74 Note scientifiche, 12 Note didattiche e 34 recensioni.

Il prof. Sansone comunica di essere stato incaricato di redigere il regolamento definitivo del C.I.M.E. (comma 9) dell'o.d.g.) che è giunto ormai al IV anno di vita. Viene letto il regolamento ed approvato all'unanimità.

In merito alla partecipazione italiana al Convegno dei Matematici di espressione latina, (comma 10) dell'o.d.g.), si delibera di inserire nel prossimo fascicolo del Bollettino una notizia nella quale si informano i Matematici che desiderano partecipare al Convegno che possono rivolgere direttamente al C.N.R. una domanda di sovvenzione (non oltre il 30 aprile p. v.).

Infine, passando al comma 11) dell'o.d.g., il prof. Graffi dà lettura del Bilancio consuntivo 1956 che, dopo breve discussione, viene approvato all'unanimità.

La seduta ha termine alle ore 13,50.

* * *

Convegno dei Matematici di espressione latina. Partecipazione italiana.

— Dal 12 al 17 settembre avrà luogo a Nizza il primo convegno dei Matematici di espressione latina. I matematici italiani che desiderano partecipare al Convegno possono rivolgere domanda di sovvenzione direttamente al Consiglio Nazionale delle Ricerche entro il 30 aprile p.v..

* * *

Congresso internazionale dei matematici nel 1958. — La segreteria del Congresso internazionale dei matematici, che si terrà a Edimburgo nel 1958, ha diramato una prima circolare, contenente le seguenti notizie.

Il Congresso si svolgerà dal 14 al 21 agosto, su invito della Città e della Università di Edimburgo e della Società Reale di Londra, sotto il patronato del Duca di Edimburgo.

Il Comitato esecutivo inviterà un certo numero di matematici a tenere conferenze di un'ora o di mezz'ora. Vi saranno sedute giornaliere dedicate a comunicazioni di 15 minuti. Quelli che desiderano presentare tali comunicazioni potranno offrirsi a far ciò, quando riceveranno la seconda circolare.

Vi saranno le seguenti otto sezioni: 1) Logica e fondamenti, 2) Algebra e teoria dei numeri, 3) Analisi, 4) Topologia, 5) Geometria, 6) Probabilità e statistica, 7) Matematica applicata, fisica matematica e analisi numerica, 8) Storia e didattica.

È in progetto un programma di trattenimenti e escursioni.

Vi saranno due categorie di partecipanti al Congresso: membri ordinari, che avranno diritto a partecipare alle attività scientifiche e sociali del Congresso, e riceveranno gli Atti del Congresso; membri associati, che accompagneranno membri ordinari del Congresso e che avranno diritto a molti privilegi dei membri ordinari, ma non parteciperanno al programma scientifico e non riceveranno gli Atti.

Quelli che desiderano avere altre informazioni sul Congresso sono pregati di inviare al più presto possibile il loro nome e indirizzo al Segretario del Congresso: Frank Smithies, Mathematical Institute, 16 Chambers Street, Edinburgh 1, Scotland. Verso la fine del 1957, è previsto l'invio di una seconda circolare, con il modulo per iscriversi a partecipare al Congresso.

Per facilitare il lavoro degli organizzatori, è chiesto, se possibile, di servirsi nella corrispondenza della lingua inglese, francese, tedesca o russa.

* * *

Centro Internazionale Matematico Estivo. — La Presidenza della Unione Matematica Italiana (U.M.I.) nella sua riunione del 17-2-1957, premesso che nel 1953, per iniziativa dei professori Enrico Bompiani e Giovanni Sansone e dell'U.M.I. fu istituito il Centro Internazionale Matematico Estivo e che il Centro ha avuto annualmente riconoscimenti ed aiuti finanziari dal Ministero della P.I. e dal C.N.R.,

tenuto conto che negli anni 1954, 1955 e 1956 hanno avuto luogo a Varenna, Venezia e Pavia undici corsi ai quali hanno partecipato n. 15 professori italiani e n. 21 professori stranieri come docenti e circa 300 professori e assistenti in veste di ascoltatori,

viste le deliberazioni della Presidenza dell'U.M.I. del 2-10-1954 e del 13-3-1955, pubblicate nel Bollettino dell'U.M.I. (anno 1954, pag. 468; anno 1955, pag. 127) relative alla nomina del Direttore, del Segretario, del Comitato Esecutivo e della Commissione scientifica del C.I.M.E.,

ritenuto che il C.I.M.E. ha raggiunto un'assetto che gli consente di muoversi in modo autonomo rispetto all'U.M.I. e che questa autonomia giova al rafforzamento del C.I.M.E.,

ha in conseguenza approvato il seguente Regolamento del C.M.E..

Art. 1. - Il Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) ha lo scopo di organizzare, prevalentemente durante i mesi estivi, dei corsi di lezioni dedicati all'approfondimento di elevate questioni pertinenti ai diversi rami delle matematiche pure e applicate.

Art. 2. - Organi direttivi del C.I.M.E. sono la Commissione Scientifica e il Comitato esecutivo.

Art. 3. - La Commissione Scientifica è composta dal Direttore del Centro, presidente della Commissione e da otto membri, uno dei quali ha la funzione di Segretario del Centro.

Ad eventuali vacanze si supplirà per cooptazione. Ove resti vacante il posto di Presidente la sostituzione sarà devoluta alla Commissione Scientifica.

Scopi della Commissione Scientifica sono quelli di fissare in linea di massima i programmi annuali, di indicare i matematici italiani e stranieri qualificati per lo svolgimento dei corsi, di indicare le sedi annuali dei singoli corsi.

Di regola i Corsi del C.I.M.E. si svolgeranno presso sedi di istituzioni di alta cultura.

Art. 4. - La Commissione Scientifica nomina nel suo seno un Comitato esecutivo composto dal Direttore del Centro, Presidente del Comitato, dal Segretario del Centro e da due membri.

Il Comitato esecutivo rende operanti le direttive della Commissione Scientifica. Può in caso di necessità variare i programmi dei corsi e conferire incarichi per lo svolgimento dei Corsi stessi.

Il Direttore del Centro decide sull'accettazione delle domande di iscrizione ai corsi. Per l'iscrizione ai Corsi di regola occorre possedere una laurea in scienze matematiche o in una disciplina affine od avere esperienza di ricerca scientifica.

Art. 5. - Al programma annuale del C.I.M.E. verrà data pubblicità mediante la diffusione di manifesti e avvisi nella stampa scientifica periodica italiana e straniera.

Art. 6. - Le entrate del C.I.M.E. sono costituite dai fondi messi annualmente a disposizione dal Ministero della P.I., dal C.N.R. e da altri eventuali Enti. I fondi reperiti sono amministrati dal Direttore e dal Segretario del C.I.M.E..

Mediante questi fondi si provvederà: a) al rimborso spese ai conferenzieri invitati dal C.I.M.E.; b) ai contributi finanziari per i partecipanti ai corsi; c) ad un compenso al Direttore ed al Segretario del Centro; d) alla riproduzione mediante litografie, mimeografie o stampa dei Corsi del C.I.M.E. ed alla loro diffusione; e) alle spese generali e varie.

Art. 7. - L'anno finanziario del C.I.M.E. decorre dal 1° novembre di ciascun anno al 31 ottobre dell'anno successivo.

Art. 8. - Il Direttore e il Segretario del C.I.M.E. preparano il bilancio preventivo delle spese secondo le indicazioni relative ai corsi da eseguire fornite dalla Commissione Scientifica.

La documentazione delle spese sostenute durante l'anno sarà fornita agli Enti Sovventori per la parte di rispettiva competenza.

Del consuntivo relativo all'anno decorso verrà data notizia alla Commissione scientifica.

Art. 9. - Eventuali modifiche del presente Regolamento dovranno essere approvate da almeno sei membri della Commissione scientifica.

Art. 10. - Ove il C.I.M.E. debba cessare le sue funzioni, ogni eventuale sua attività sarà trasferita all'U.M.I.

Disposizioni transitorie.

Art. unico. - La Commissione scientifica e il Comitato esecutivo del C.I.M.E. alla data del 17-2-1957 sono quelli nominati dalla Presidenza dell'U.M.I. il 2-10-1954 e cioè:

Commissione scientifica: prof. Enrico Bompiani (Direttore del C.I.M.E., Presidente), prof. Luigi Amerio, prof. Attilio Frajese, prof. Carlo Miranda, prof. Giovanni Sansone, prof. Beniamino Segre, prof. Francesco Severi, prof. Antonio Signorini, prof. Roberto Conti (Segretario).

Comitato esecutivo: prof. Enrico Bompiani (Presidente), prof. Roberto Conti (Segretario), prof. Giovanni Sansone, prof. Antonio Signorini.

In futuro alle eventuali vacanze i membri in carica della Commissione scientifica provvederanno per cooptazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento del C.I.M.E..

* * *

Nomina del prof. Francesco Severi a membro dell'Institut de France.

— In occasione della nomina del prof. Severi a membro dell'Accademia delle Scienze di Francia, colleghi, assistenti, allievi si sono raccolti intorno a lui, nell'aula dove si accingeva a far lezione, presso l'Istituto Nazionale di Alta Matematica, per presentargli le più vive felicitazioni a nome di tutti i matematici italiani. Hanno pronunziato brevi parole, per sottolineare l'alto significato della nomina, il prof. M. Picone e il prof. E. Bompiani, il quale ha anche ricordato gli altri due grandi geometri italiani, Guido Castelnuovo e Federigo Enriques, che, come ora il Severi, ebbero l'onore di appartenere all'Institut de France.

Ha risposto il prof. Severi, commosso, rivolgendo ai suoi allievi una particolare esortazione al lavoro scientifico.

Anche la Presidenza dell'U.M.I. ha espresso al Maestro le sue felicitazioni.

* * *

Relazione sul piano di pubblicazione delle opere di Giuseppe Peano. —

La Commissione per la pubblicazione delle opere di Giuseppe Peano (nominata dalla Commissione scientifica dell'Unione Matematica Italiana nella seduta di Roma del 5 ottobre 1956) e composta dei proff. G. Sansone, A. Terracini ed U. Cassina, si è riunita a Milano il giorno 13 gennaio nell'Istituto matematico dell'Università.

Essa ha preso come base, per la scelta delle opere da pubblicare, la classificazione dei lavori del Peano annessa alla relazione presentata dal Cassina nella citata riunione di Roma.

Ha tenuto inoltre presenti le proposte di modifica fatte da Terracini e da Cassina in seguito ai loro colloqui avvenuti a Torino nei giorni 3-4 novembre 1956 (e comunicate per lettera al Sansone); ed il nuovo progetto Cassina — in data 20 novembre 1956 — comunicato per lettera a Sansone ed a Terracini, in cui il Cassina, tenendo conto dei colloqui di Torino e dei desideri espressi dalla Commissione scientifica, distribuisce i lavori da pubblicare in *tre* volumi medi, invece che in *due* grossi volumi.

La Commissione, dopo esauriente discussione delle proposte presentate dai suoi membri, decide di pubblicare i lavori di Peano contenuti in un apposito elenco tratto da un altro elenco pubblicato dal Cassina nel 1953 nei Rend. del Sem. mat. fis. di Milano.

I lavori saranno distribuiti in *sette* categorie ed in *tre* volumi secondo lo schema seguente:

Vol. I. - *Analisi Matematica e Calcolo numerico.*

	n. lavori
I. - Analisi matematica	45
II. - Calcolo numerico	5

Vol. II. - *Logica matematica - Interlingua ed algebra della grammatica.*

	n. lavori
III. - Logica matematica	24
IV. - Interlingua ed Algebra della Grammatica	5

Vol. III. - *Geometria e fondamenti - Meccanica razionale - Varie.*

	n. lavori
V. - Geometria e fondamenti	16
VI. - Meccanica razionale	7
VII. - Varie	28

Al primo volume sarà allegato, dopo una breve introduzione, il citato indice cronologico dei lavori di Peano, un elenco degli scritti (italiani o stranieri) commemorativi di Peano o comunque relativi alle sue opere; inoltre il ritratto.

L'introduzione sarà scritta dal prof. Cassina a cui la commissione affida anche la cura dell'edizione delle opere di Giuseppe Peano, secondo il piano approvato, autorizzandolo ad introdurre — se lo crederà opportuno — eventuali lievi modifiche.

Il Cassina redigerà inoltre le note redazionali atte ad illustrare molto brevemente i singoli lavori o gruppi di lavori. Tali note saranno sempre accompagnate dalla firma o dalla sigla dell'autore.

La commissione è lieta di aver concluso i suoi lavori ed augura che la pubblicazione delle opere di Giuseppe Peano, di cui si è incominciato a parlare fin dal 1933, sia presto un fatto compiuto.

G. Sansone - A. Terracini - U. Cassina

Milano, 13 gennaio 1957.

Il materiale del vol. I delle « Opere scelte » di G. Peano è stato già raccolto da U. Cassina ed inviato in tipografia